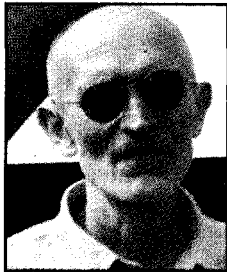


# Sindaco ideale: alcune proposte

**DORIANO CORGHI**

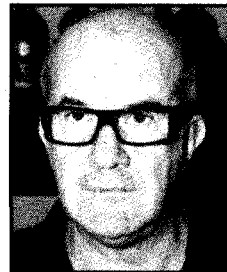
Pres. provinciale CONI



Il sindaco deve essere capace di dialogare e confrontarsi con il movimento sportivo. Abbiamo davanti grande sfide: l'integrazione, la solidarietà e la coesione sociale. Le politiche dell'amministrazione devono mirare soprattutto al mondo giovanile favorendo la diffusione della cultura sportiva e garantendo la qualificazione di impianti e strutture permettendo così lo sviluppo e l'accesso allo sport di tutti i cittadini di ogni età".

**GIULIO BACICCHI**

Ristoratore



Il sindaco del 2009 dovrà ascoltare i cittadini e mantenere ciò che promette. Da commerciante del centro storico voglio rivolgere poi una precisa richiesta: il centro non deve essere solo bello, ma anche vivibile. Basta con le telecamere che rendono di fatto il nostro centro storico, unico in Italia, 'off limits' alle auto per 24 ore su 24. Da quando sono state installate le telecamere noi commercianti abbiamo avuto un crollo di clienti che va dal 30 al 50%. Servono nuove politiche per il centro storico".

**GIANNI MARCHETTI**

Presidente CAMER



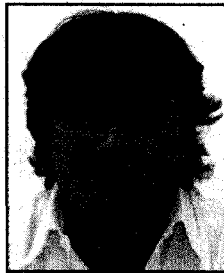
Credo che serva un sindaco che faccia rivivere il centro storico della città e che, in questo senso, sappia ascoltare i cittadini. Per quanto riguarda la mia associazione, tra l'altro, vedo che c'è poca attenzione verso le manifestazioni di auto storiche... Credo poi che si debbano cogliere le opportunità che questa città sa offrire, come è stato fatto con i bellissimi ponti di Calatrava e come non è stato fatto con il teatro e la piazza antistante. Non credo, infine, che la pedonalizzazione estrema sia una strada da percorrere: bisogna dare la possibilità alla gente di avere i parcheggi vicini al centro cittadino per sperare che torni ad essere vivo".

**VAINER BURANI**

Avvocato



Il sindaco ideale dovrebbe essere una persona che abbia nel Dna la conoscenza delle complessità di una città come Reggio, che certamente non è più quella di 20 anni fa. Dovrebbe poi essere una persona fortemente connotata da una mentalità umanista, ossia che sappia mettere l'essere umano al centro del proprio agire. In questo senso, potrei apprezzare anche una persona che abbia idee diverse dalle mie, purché abbia questo requisito. Il sindaco ideale secondo me non dovrebbe poi essere espressione dei partiti, che sono diventati solo lobby di potere, e dovrebbe essere di età non troppo avanzata perché credo sia in qualche modo vero il detto 'A 20 anni si è incendiari, a 40 pompieri'. Se avesse delle idee precise, ancorché radicali, e la capacità di gestirle, di sicuro non sarebbe pericoloso. Solo i dogmatici lo sono..."

**ROBERTO RABACCHI**Comitato  
"Vivi San Pietro"

**I**l sindaco ideale non dovrebbe essere necessariamente un giovane, ma pensare in modo giovane. Dovrebbe avere un gran buon senso, ma anche larghe vedute, capacità relazionali e capacità di ascolto. Tutte doti che concorrono a pensare a qualcuno che non venga messo dai partiti, che non venga dalla politica.

Oggi infatti è tutto scollegato, dai rapporti con i cittadini ai rapporti con le istituzioni. Sarebbe necessario pensare l'opposto di adesso. Non chiedo cose stratosferiche, ma semplicemente quel buon senso che oggi manca".

**SEBASTIANO SIMONINI**Responsabile comunicazione  
della Banca Popolare  
Emilia Romagna

**P**referirei come sindaco non un politico, ma un imprenditore, un professionista o qualcuno che abbia logiche non esplicitamente politiche, che in questi anni hanno impaludato l'attività della nostra amministrazione. La logica della politica è un po' vuota, si arrotola su se stessa e rischia di non affrontare in modo concreto le necessità di una città. Un conto è parlarne di un problema, un conto è risolverlo. Per questo credo che il sindaco debba essere concreto, aver buon senso e capacità di ascoltare la gente, cosa quest'ultima che non sempre ha dimostrato l'attuale giunta".